

18606 del 28/5/14



## ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica  
 Direzione Pianificazione Generale  
 U.O. Mobilità e Accessibilità

ACCETTATA

Arch. D'Amelio



Dipartimento Mobilità e Trasporti  
 Direzione Programmazione e attuazione  
 piani di mobilità  
 U.O. Attuazione Piano Parcheggi  
 Arch. Carla Caprioli

e p.c. All'Assessore  
 Prof. Arch. Giovanni Caudo

Dipartimento Programmazione e  
 Attuazione Urbanistica  
 Dott.ssa Annamaria graziano

Oggetto: Piano Parcheggi. O.P.C.M. n. 3543/2006. Ordinanza del Sindaco di Roma –  
 Commissario n. 129/2008. Intervento B1. 1-01. Parcheggio in largo Perosi – Lungotevere  
 Sangallo (via Giulia via della Moretta). Progetto di variante.

**Parere di competenza Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica per  
 la C. di S. del 15 maggio 2014**

In merito al progetto inoltrato con nota prot.QG 13668 del 15 aprile 2014 da parte del  
 Dipartimento VII U.O. Attuazione Piano Parcheggi, esaminato nella Conferenza di Servizi  
 interna del 12 maggio 2014, si esprime il parere che segue.

**Premesso**

Che gli elaborati grafici trasmessi presentano lacune e incongruenze, soprattutto per  
 quanto riguarda gli schemi della mobilità, organizzazione della sosta su strada e le  
 sistemazioni esterne, che non consentono di esprimere una valutazione complessiva ed  
 esaustiva, sul progetto. Che gli stessi sono privi di opportune rappresentazioni (rendering,  
 prospettive, ect) che consentano una valutazione dell'impatto ambientale dell'opera  
 all'interno del contesto circostante.

Che le indagini archeologiche, così come indicato nella Relazione archeologica definitiva,  
 hanno evidenziato la presenza di complessi architettonici antichi di grande rilevanza  
 databili a partire dal periodo *Augusteo* fino alla fase *Tardo Antica* corrispondente all'IV

Martinoardi  
 9.6 km



# ROMA CAPITALE

Dipartimento PAU - Direzione PG  
U.C. Mobilità e Accessibilità

sec. d.C. Che in base a tali ritrovamenti è stata ridotta e riconfigurata la superficie dell'intervento, salvaguardando i reperti archeologici così come indicato dalla SAR di cui viene auspicata una valorizzazione così come indicato nella nota del 4 febbraio 2014 prot. n.4108.

Che la sistemazione dell'area è stata oggetto di un concorso di idee nel dicembre 2010 promosso dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica UO Città Storica per la sistemazione dell'area nella quale è risultato vincitore la proposta presentata dallo studio Diener & Diener di Basilea

Che il progetto della sistemazione superficiale, così come presentato, è stato elaborato in assenza di specifiche indicazioni dell'Amministrazione Capitolina così come espressamente indicato nella relazione allegata al progetto.

## Considerato

che l'inserimento dell'intervento, in relazione alla rilevanza del tessuto urbano circostante dal punto di vista storico-urbanistico, architettonico e ambientale, richiede una particolare attenzione e sensibilità nella definizione dell'assetto superficiale sia sotto l'aspetto funzionale e architettonico, che di relazione con il contesto così come espressamente richiamato nella relazione allegata al progetto;

che gli aspetti funzionali, strutturali, impiantistici e tecnologici del parcheggio interrato possono costituire un vincolo nella sistemazione della quota di copertura e quindi dovranno essere attentamente valutati coniugando gli aspetti normativi e funzionali con il loro impatto in superficie.

## Tutto ciò premesso e considerato si riscontra

per quanto riguarda le sistemazioni superficiali, una progettualità insufficiente, non in grado di misurarsi con la qualità richiesta da un contesto storico-architettonico di così rilevante importanza, sia per la mancanza di un chiaro disegno di relazione con il contesto, in particolare con via Giulia, sia per una insufficiente integrazione del parcheggio interrato con il progetto della piazza in superficie, che appare condizionato da esigenze funzionali d'aerazione e di uscite di sicurezza. Si rileva inoltre una insufficiente qualità negli arredi, nei materiali e nella progettazione degli spazi verdi e delle essenze.

che il bilancio della sosta effettuato non si traduce in una rimodulazione dell'offerta sulle vie adiacenti che dimostri l'efficacia dell'operazione dal punto di vista dell'eliminazione della sosta di autoveicoli a favore della riqualificazione delle aree con aumenti dello spazio pedonalizzato. Si richiede pertanto che la progettazione sia estesa alle vie limitrofe per apportare le modifiche alla viabilità per una riqualificazione complessiva dell'area dell'intervento. Si riscontra in ultimo una scarsa chiarezza negli elaborati relativi alla viabilità



privata e pubblica, tavv. 12 e 12', con particolare riferimento a quella che viene denominata "via dello struzzo", della quale non è chiara la funzionalità e l'accessibilità.

## Pertanto

Per quanto riguarda il progetto del parcheggio interrato si ritiene necessario approfondire e sviluppare ulteriormente lo schema progettuale individuando soluzioni funzionali, strutturali ed impiantistiche che consentano di minimizzare, per quanto possibile, le interferenze in superficie e i conseguenti vincoli nella successiva sistemazione superficiale. In particolare si evidenziano le seguenti prescrizioni:

1. *accesso carrabile al parcheggio* - si ritiene che l'attuale accessibilità al parcheggio, da via di Bravaria, con esito in entrata e uscita dal Lungotevere, sia sostenibile dal punto di vista della mobilità ma presenti aspetti non risolti per quanto riguarda la percorrenza pedonale, compromettendo la continuità dell'asse di relazioni trasversali tra i rioni Trastevere e Regola. Dovrà pertanto essere verificata la possibilità di una soluzione che salvaguardi tale continuità, traslando, della quantità sufficiente, la viabilità di accesso/uscita al parcheggio, aumentando eventualmente la pendenza della strada.
2. *accessi pedonali al parcheggio e griglie di aerazione* - al fine di ridurre le interferenze tra gli accessi al parcheggio interrato (scale e ascensori) e delle griglie di aerazione con la quota superficiale di copertura si richiede, compatibilmente con i vincoli normativi e funzionali del parcheggio, di rivederne la localizzazione. In tal senso dovrà essere verificata la possibilità di posizionare le uscite direttamente su Vicolo delle Prigioni utilizzando il dislivello esistente o individuando soluzioni architettoniche e tipologiche alternative meno impattanti.

Tenuto conto delle indicazioni emerse in sede di C di S. svoltasi il 15/05/2014 presso il dipartimento Mobilità e Trasporti e degli indirizzi ricevuti dall'Assessore alla Trasformazione Urbana relativamente alla sistemazione superficiale dell'area in questione si esprime parere favorevole al progetto di parcheggio presentato prevedendo:

- che la sistemazione superficiale, che prevede un solaio continuo anche sui resti archeologici, venga limitata alla sola struttura del parcheggio, e che per la parte relativa all'area archeologica sia approntata una copertura provvisoria di cantiere con la sola finalità di protezione dei reperti sottostanti;
- che la sistemazione superficiale definitiva, sia per la parte relativa al sedime del parcheggio sia per la parte relativa all'area archeologica, venga definita a seguito di un concorso di progettazione promosso dal Dipartimento PAU d'intesa con le Soprintendenze di Stato e la Soprintendenza Capitolina sulla base di linee di indirizzo destinate a superare le criticità riportate nel presente parere e comunque senza riproposizioni di tessuti edilizi.



# ROMA CAPITALE

Dipartimento PA1 - Direzione PG  
U.O. Mobilità e Accessibilità

Dovrà essere infine approfondito lo stato del procedimento relativo alla trasformazione dell'autorimessa Faro, che dovrà essere oggetto di valutazioni congiunte da parte del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e della Sovrintendenza Capitolina sullo stato di definizione del progetto.

U.O. "Mobilità e Accessibilità"  
(Responsabile del Servizio Tecnico)  
Arch. P.O. Vincenzo Riccobono

U.O. "Città Storica e ambiti di  
tutela e riqualificazione"  
Il Dirigente  
Arch. Porfirio Ottolini

U.O. "Città Storica e ambiti di tutela e  
riqualificazione"  
(Responsabile del Servizio Progetti  
Urbani e degli ambiti di valorizzazione  
della Città Storica)  
Arch. P.O. Giuseppe Lantieri

Il Direttore della Pianificazione  
Generale  
Arch. Vittoria Crisostomi